Prot. n_____

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e p.c.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
ALL'ALBO

OGGETTO: atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art. 1, comma 4, L. 107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- VISTO l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, nel rispetto della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per favorire il diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

- PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
    - le Istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
    - il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
    - il Piano è approvato dal Consiglio di Istituto;
    - una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano viene pubblicato nel portale unico dei dati della scuola

- CONSIDERATA la necessità di apportare modifiche all'Atto d'Indirizzo del precedente triennio (ALLEGATO 2)

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n.107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO
PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

anni scolastici 2019-2022

1) Costituiscono parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80, di seguito sintetizzato:

AMBITO PRIORITÀ E TRAGUARDI:
Risultati scolastici:

PRIORITÀ: **I**mplementare le competenze nell'ambito scientifico- matematico- tecnologico anche attraverso percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento.
Ridurre il divario tra le eccellenze e le fasce basse
Diminuire la percentuale di alunni con esiti insufficienti

TRAGUARDO: **M**igliorare i risultati conseguiti dagli alunni al termine della Scuola Primaria e al termine della Scuola Secondaria di primo grado.

Competenze chiave europee:

PRIORITÀ: **M**igliorare la comunicazione in lingua madre, attraverso l'uso consapevole della stessa in contesti di tipo civico, relazionale, decisionale, culturale.
Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche con riferimento alle lingue comunitarie e in particolare alla lingua inglese.

TRAGUARDO: **R**idurre gli esiti non sufficienti nella materia lingua madre e nelle lingue comunitarie

AMBITO PROCESSI
Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione
Descrizione dell'obiettivo di processo: **V**erificare ed implementare il Curricolo per competenze nell'ottica della continuità, utilizzando percorsi didattici innovativi e condivisi.
Migliorare gli strumenti di valutazione al fine di intervenire proficuamente nella progettazione e programmazione delle attività.

Area di processo: Ambiente di apprendimento
Descrizione dell'obiettivo di processo: **F**avorire lo sviluppo di competenze, con particolare riferimento al pensiero computazionale e all'uso critico e consapevole delle ITC.
Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali)

Area di processo: Inclusione e differenziazione
Descrizione dell'obiettivo di processo: **P**otenziare l'inclusione scolastica di tutti gli alunni, creando sinergie con i vari soggetti del territorio.
Realizzare una scuola intesa come luogo di vita e di cultura per TUTTI.
Valorizzare l'educazione interculturale e alla pace. Sostenere l'assunzione di responsabilità e la consapevolezza dei diritti e dei doveri.

2) Le eventuali proposte ed i pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli

organismi e dalle associazioni dei genitori, dovranno essere tenuti in debito conto nella formulazione del Piano per l'arricchimento dell'offerta formativa;

3) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento delle conoscenze abilità e competenze degli allievi, si terrà conto non solo dei risultati delle prove d'ingresso e delle prove in itinere, ma anche delle rilevazioni INVALSI relative all'anno precedente, opportunamente elaborate e raffrontate dal NIV ai risultati delle prove interne;

4) Con riferimento all'art. 1 legge 107/2015, in particolare ai **commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole)***e 5-7-14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari)*, il PTOF deve tener conto delle seguenti priorità:

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL);

b) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

c) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

d) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network, anche attraverso il potenziamento delle metodologie laboratoriali (Debate, Didattica Rovesciata, Classe Scomposta, Coding e Robotica, ecc...) e delle attività di laboratorio;

e) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore, in applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

f) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

g) apertura pomeridiana delle scuole e ampliamento dell'offerta formativa con potenziamento del tempo scolastico;

Per quanto concerne attrezzature ed infrastrutture materiali, occorrerà tenere presente che l'Istituto necessita di un ulteriore incremento delle I.C.T per potenziare la sperimentazione sull'uso delle tecnologie dell'informazione e comunicazione nei processi di insegnamento-apprendimento delle discipline.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione didattica , è prevista la figura del coordinatore di plesso. Per la Scuola Secondaria di primo grado, è prevista la figura del coordinatore di classe, sono inoltre previsti i dipartimenti per aree disciplinari, coordinati da un coordinatore di dipartimento.

Per quanto concerne i posti di organico di potenziamento, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è definito, in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 14 unità. Attualmente sono previsti:

- ✓ Scuola Primaria: 5 Docenti su posto comune
- ✓ Scuola Secondaria di Primo Grado: 3 docenti su posto comune per le classi di concorso Arte e Immagine, Musica e Strumento e un docente di sostegno.

per un totale di 9 unità.

Si richiede n. 1 figura di docente di potenziamento per l'Infanzia, mentre per la Scuola Primaria si ritiene adeguato il n. di 5 docenti di potenziamento.

In relazione alla Scuola Secondaria, si richiedono ulteriori 4 (quattro)Docenti su posto comune, per le seguenti classi di concorso: Inglese AB25 (n. 1 Docente), Lettere A022 (n. 1 Docente), Tecnologia A060 (n. 1 Docente); Matematica A028 (n. 1 Docente).

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il personale in organico è così definito: n. 20 unità di Collaboratore Scolastico, n. 6 unità di personale amministrativo, il D.S.G.A.
Appare necessaria un'ulteriore unità di collaboratore scolastico e una di personale amministrativo per un totale di 21 unità di collaboratore scolastico e 7 unità di assistente amministrativo.

In relazione al **comma 16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*): Il piano triennale dell'offerta formativa dovrà ulteriormente assicurare che vengano attuati i principi di pari opportunità, da promuovere nelle scuole di ogni ordine e grado, l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori, (STEM, GENERAZIONI CONNESSE);

In relazione al **comma 20** (*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*): Per l'insegnamento della lingua inglese risulta prioritario l'intervento specialistico con personale qualificato nelle attività curricolari;

In relazione al **comma 29** (*percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti*): Dovranno essere implementati percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento e al maggiore coinvolgimento degli studenti nonché

la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti anche con l'utilizzo di eventuali finanziamenti esterni;

In relazione al **commi 56 - 61** *(Piano Nazionale Scuola Digitale, didattica laboratoriale)*:
Si richiamano i commi 56, 57, 58, 59, 60, 61.
L'Istituto persegue i seguenti obiettivi:

a) realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h;

b) potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;

c) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;

d) definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

Le istituzioni scolastiche possono individuare, nell'ambito dell'organico dell'autonomia, docenti cui affidare il coordinamento delle attività di cui al comma 57 (Piano Nazionale per la Scuola Digitale).

In relazione al **comma 124** *(formazione in servizio docenti):* La formazione e l'aggiornamento dovranno essere considerati elementi imprescindibili e prioritari per la costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica, l'innalzamento della qualità della proposta formativa, la valorizzazione professionale.
Pertanto, gli ambiti di riferimento saranno per tutto il personale, l'**ambito digitale e la sicurezza,** per il personale docente in particolare, **l'ambito metodologico-didattico** (didattica per competenze, prove autentiche, compiti di realtà).

5) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento alle esigenze indicate.

6) Tutti i progetti e le attività inseriti nel Piano, devono raccordarsi con il curricolo verticale di istituto. Per ognuno di essi, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

F.to Il Dirigente Scolastico
Angela Massaro